



**COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: [comune@pec.comune.bagnoli.pd.it](mailto:comune@pec.comune.bagnoli.pd.it)

Ufficio: **UFFICIO RAGIONERIA**  
N.interno : 10 .

**DETERMINAZIONE I SETTORE**

**N. 49 DEL 29-03-2017**

Oggetto: **VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 PER IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2016 E LA REIMPUTAZIONE AI FINI DEL RENDICONTO 2016.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO il decreto sindacale n. 10 del 30.12.2016 con il quale, in applicazione degli articoli 50 comma 10 - e n. 109 – comma 2 - del D. Lgs. 267/2000, è stato nominato Responsabile del Settore Amministrativo - Contabile il Dr. Michelangelo OSTI, per il periodo incluso dal 01.01.2017 al 31.12.2017;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

*3. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o*



*liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:



1. si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
2. verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2016 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2016 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
3. con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2016, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;
4. nel bilancio di previsione finanziario 2017/2019, annualità 2017, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2016 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2017/2019, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (*Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2017*);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui con l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016 estratti dalla procedura informatica di gestione della contabilità, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

**1. DI PROCEDERE** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui agli elenchi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali di cui al punto 2);

**2. DI DARE ATTO CHE** che risulta documentato ed in atti presso l'ufficio di ragioneria:



- un “prospetto A” residui attivi degli anni precedenti eliminati e definitivamente cancellati per insussistenze dei connessi crediti, determinando minori entrate per € 7.985,65 (all. sub. A);
- un “prospetto B” residui passivi degli anni precedenti eliminati e definitivamente cancellati per insussistenze dei relativi debiti determinando economie di spesa per € 8.833,77 (all. sub. B);
- un “prospetto C” di residui attivi conservati di € 981.258,30 (all. sub. C);
- un “prospetto D” di residui passivi conservati di € 1.147.376,43 (all. sub. D);
- un “prospetto E” di residui passivi relativo ad impegni dell’anno 2016 al 31.12.2016 reimputati per esigibilità agli esercizi successivi di € 50.277,96 (all. sub. E);

**3. DI DARE ATTO**, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2016;

**4. DI TRASMETTERE**, alla Giunta Municipale la presente determinazione ed i relativi atti operativi per avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione.

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Osti Michelangelo

---

Il responsabile del servizio

F.to Osti Michelangelo

---



Ufficio: UFFICIO RAGIONERIA

N.interno : 10 .

**DETERMINAZIONE I SETTORE**

**N. 49 DEL 29-03-2017**

Oggetto: **VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 PER IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2016 E LA REIMPUTAZIONE AI FINI DEL RENDICONTO 2016.**

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto: Favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.L. 174/2012).

Il responsabile del  
Servizio Finanziario  
F.to Osti Michelangelo

---



Ufficio: UFFICIO RAGIONERIA  
N.interno : 10 .

**DETERMINAZIONE I SETTORE**  
**N. 49 DEL 29-03-2017**

Oggetto: **VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 PER IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2016 E LA REIMPUTAZIONE AI FINI DEL RENDICONTO 2016.**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Bagnoli di Sopra, li 13-04-2017

IL Responsabile  
del Servizio di Pubblicazione  
F.to Osti Michelangelo

---